

Portogruaro, 18 Ottobre 2016

COMUNE DI PORTOGRUARO (Prov. VE)	
PROTOCOLLO GENERALE	Tipo: <b>E</b>
NUMERO 0040915 DEL 18/10/2016	
Cl.a: 2.3	
UO: AFG UOC: LP - PL - MES - MAN - GAB - SG	

Al Presidente Consiglio Comunale  
Comune di PORTOGRUARO

Al Sindaco  
Comune di PORTOGRUARO

I sottoscritti Gradini Luciano, Manzato Alida e Scarpa Bonazza Buora Paolo, Consiglieri Comunali del Gruppo Misto, presentano alle S.V. ai sensi dell'art. 33 del Regolamento del Consiglio Comunale, la seguente **interrogazione a risposta scritta e verbale**, da trasmettere per conoscenza ai Signori Capigruppo Consiliari:

Il giorno 12 ottobre 2016, nella Home Page del sito "La Voce del Cittadino", è apparsa la notizia di un fatto verificatosi in Portogruaro tra l'Amministrazione Comunale e privati cittadini che, se confermato, crea nuovamente imbarazzo sull'operato di questa Amministrazione.

Dall'articolo si evince che, nella mattinata dell'11 ottobre 2016, alcuni operai e un tecnico del Comune -su disposizione dell'Amministrazione / Sindaco, si sono recati in via Camucina per rimuovere il pilastro centrale dei tre presenti sulla strada.

Richiamati dal trambusto, i proprietari della strada si sono precipitati all'esterno e, considerato che la strada è privata, hanno chiesto spiegazioni e bloccato l'intervento in corso.

Gli operai, nonostante le delucidazioni richieste e non soddisfacendo i proprietari, sono stati costretti a contattare telefonicamente la Signora Sindaco, la quale ha comunicato ai privati cittadini che, in mancanza di un accordo entro le 24 ore, avrebbe disposto la rimozione di tutti e tre i pilastri -avendone l'autorità- con un'ordinanza, adducendo come motivazione il consentire agevole del passaggio di disabili in carrozzina.

L'indomani mattina, all'arrivo del tecnico e degli operai comunali in Via Camucina, i proprietari hanno esibito un documento datato 11 novembre 1999 del Comune di Portogruaro che attesta la proprietà privata della strada e dove si dichiara che qualsiasi intervento il Comune intenda realizzare deve essere preventivamente concordato con i privati proprietari (*prot. nr. 0036235 dell'11.11.1999 .." pilastri che ... mai verranno rimossi senza il loro assenso....." qualsiasi intervento di tipo manutentivo o riguardante nuova opera che l'amministrazione voglia o vorrà in futuro effettuare a scopo di miglioria, dovranno essere fatti previa contrattazione e consenso dei suddetti proprietari"*)

Gli operai ed il tecnico, prendendo atto del documento, hanno informato l'Amministrazione e abbandonato il cantiere.

Tutto ciò premesso

**interrogano l'Amministrazione Comunale per sapere**

- se quanto riportato nel sito corrisponde al vero
- se corrispondente al vero, e visto che le segnalazioni di "proprietà privata" sono diverse e evidenti, la ragione per cui è stato disposto l'intervento di rimozione del pilastro SENZA una verifica di eventuali convenzioni esistenti fra i privati proprietari e Comune e SENZA un minimo accenno di contatto con gli stessi.

F.to Gradini Luciano

Manzato Alida

Scarpa Bonazza Buora Paolo